

RICONOSCIMENTO LAUREE STRANIERE

Fatti salvi i contenuti degli accordi internazionali in materia, e in assenza di accordi bilaterali sull'equipollenza tra titoli, il riconoscimento è competenza degli Atenei nell'ambito delle proprie autonomie e in conformità alla normativa nazionale e locale vigente. Sulle richieste deliberano le Autorità Accademiche, caso per caso, tenendo conto degli studi e degli esami sostenuti all'estero.

La valutazione degli studi compiuti potrà concludersi con:

- **riconoscimento totale** del titolo
- **riconoscimento parziale** dello stesso, con la conseguente possibilità di ottenere, in base al numero dei crediti riconosciuti e ai sensi dei regolamenti didattici vigenti, l'iscrizione ad un determinato anno del corso di studi italiano corrispondente, a condizione che vi siano posti disponibili per l'AA di interesse
- **rigetto della domanda**, in caso di totale difformità dei percorsi seguiti nell'Ateneo di provenienza

Considerato l'alto valore professionalizzante della laurea in Odontoiatria e Protesi Dentaria e l'elevato numero di ore dedicate ad attività opzionali, seminari e tirocini, in adempimento a quanto richiesto dall'Advisory European Committee, una Commissione Didattica valuterà nel dettaglio crediti, ore e programmi dedicati in particolare alle materie caratterizzanti la professione.

Nel caso di riconoscimento parziale del titolo verrà comunque **sempre** richiesto allo studente di sostenere, oltre ad esami che risultino carenti per crediti e/o programmi, i seguenti esami:

- √ **Medicina Legale**, per le conoscenze della nostra legislazione
- √ **Clinica Odontostomatologica**, che nel nostro C.d.L. è l'esame che racchiude e concretizza la conoscenza della materia odontoiatrica. Per questo motivo viene proposto che la Commissione d'esame sia il più possibile allargata, con la partecipazione di docenti di diverse discipline professionalizzanti.

Il percorso di studi verrà sempre completato dalla **discussione di una tesi di laurea**.